

## Cultura: Scandicci Open City 2021, la città diventa un grande palcoscenico

*Dal 24 giugno al 26 settembre centoquaranta eventi in trenta location sparse per il territorio tra spazi pubblici e privati. Teatro, musica, cinema, danza, circo contemporaneo, poesia, talk show e incontri. Il presidente del Consiglio regionale Mazzeo: "Questo cartellone dà il segno vero della ripartenza"*

Sarà un'edizione ricca di appuntamenti quella di **Scandicci Open City 2021**, con oltre 140 eventi organizzati in 30 spazi diversi, fra pubblici e privati. Ventisei le realtà culturali coinvolte che per tre mesi, dal 24 giugno al 26 settembre, trasformeranno la città in un grande palcoscenico con spettacoli di teatro, musica, cinema, danza e circo contemporaneo, ma ci saranno anche talk show e incontri di poesia.

Alla conferenza stampa di presentazione è intervenuto il presidente del Consiglio regionale **Antonio Mazzeo**: "Ci ritroviamo in una condizione davvero bella, poter ritornare a vivere, a respirare, a ritrovarsi. Questo cartellone di eventi dà il segno vero della ripartenza, ormai giornalmente ogni Comune cerca di dare messaggi di positività. E allora è bello che questo cartellone sia stato costruito dal basso con un vero processo partecipativo che coinvolge il mondo sociale, il mondo economico, che coinvolge le tante associazioni del territorio, che hanno dato ognuna la propria parte per lanciare questo messaggio di speranza. Un messaggio di positività".

"Noi – ha aggiunto Mazzeo – abbiamo ancora da fare un pezzo di strada, e quindi mando un messaggio alle cittadine e ai cittadini della Toscana. Avremo più libertà: finalmente dal 28 giugno all'aperto potremo non utilizzare più la mascherina, ma a maggiore libertà corrisponde anche maggiore senso di responsabilità. Cerchiamo di rispettare le poche regole che ci siamo dati. Il virus anche grazie ai vaccini finalmente lo stiamo combattendo, però non abbassiamo la guardia. Noi continuiamo a fare la nostra parte per andare veloci nelle vaccinazioni, chiediamo a ciascuno di voi di fare la propria, perché solo tutti insieme possiamo sconfiggere questo virus".

Il consigliere regionale **Fausto Merlotti** del Partito democratico sottolinea il valore della manifestazione: "Devo dire che si riparte anche se Scandicci sulla cultura, onestamente, non ha mai chiuso. Lo scorso anno è stata un'edizione estremamente qualificata, ricca di eventi e assolutamente apprezzata, non solo degli scandiccesi, ma dai tanti cittadini e cittadine che anche grazie all'utilizzo della tranvia sono venuti a trascorrere una bella serata".

"Sono assolutamente certo – ha aggiunto Merlotti – che nel panorama regionale toscano Scandicci Open City 2021 sarà uno degli avvenimenti più gettonati, più frequentati e dall'offerta culturale varia, importante, per ogni gusto e ogni interesse. Sono convinto che anche quest'anno saranno tante le persone che verranno anche da altri comuni per seguire gli eventi".

Per **Claudia Sereni**, assessora alla Cultura del Comune di Scandicci: "Open City 2021 trasforma la città in un grande palcoscenico diffuso, permettendo così alla cultura e allo spettacolo dal vivo di qualità di penetrare nel territorio e offrire al grande pubblico un'ampia scelta di esperienze in cui protagonista sarà la meraviglia, quello speciale sentimento in grado di stupire e di fare sognare un futuro collettivo pieno di emozioni e nuovi desideri. L'investimento culturale diventa così anche azione di socialità rianimando luoghi da oltre un anno dimenticati per le varie chiusure e offrendo alle persone la possibilità, accessibile a tutti, di rivivere in maniera organizzata e speciale lo spettacolo di stare insieme".

Tra i partner che hanno sostenuto questa edizione Unicoop Firenze, **Claudio Vanni** è il responsabile relazioni esterne: "La collaborazione con Unicoop Firenze è ormai storica. Devo dire che noi non abbiamo mai smesso, anche durante questo lungo periodo di pandemia, di sostenere i teatri e le attività culturali. Le abbiamo sostenute anche quando erano chiuse. Questo bellissimo programma del Comune ci dà la possibilità di tornare tutti un po' a vivere. Questo programma che è così vasto e bello sarà un'opportunità per tantissime persone di poter uscire e stare insieme alla cultura".

*Responsabilità di contenuti, immagini e aggiornamenti a cura dell'Ufficio Stampa del Consiglio regionale della Toscana*